

Scheda elementi essenziali del progetto

Européen et Solidaire

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

Il contesto di attuazione del progetto è **Dunkerque**, una città del nord della Francia che ha sempre avuto una forte anima operaia. Il suo sviluppo è legato a industrie importanti come la cantieristica navale, il tessile, il lavoro nei porti, la rete ferroviaria, la siderurgia e la chimica. Ancora oggi, questa identità si sente nei quartieri popolari, nei segni lasciati dall'inquinamento industriale e nella memoria collettiva legata al mondo del lavoro.

Anche dal punto di vista sindacale, Dunkerque ha vissuto una storia intensa. I lavoratori portuali, in particolare, sono stati molto organizzati e protagonisti di grandi mobilitazioni sociali. Una vicenda rimasta nella memoria locale è lo scioglimento, nel 1992, del sindacato CSOPMI, che ha segnato profondamente il passato sindacale della città. Oggi Dunkerque conta circa 93.000 abitanti, mentre l'intera area urbana arriva a 200.000 persone. All'interno di questo territorio, però, restano forti differenze sociali: ad esempio, a Saint-Pol-sur-Mer, la disoccupazione supera il 21%.

Un elemento molto importante per la cultura locale è il Carnevale di Dunkerque. Non è solo una festa, ma un vero e proprio momento di comunità, che permette agli abitanti di ritrovarsi, esprimersi liberamente, rafforzare i legami sociali e vivere un momento di allegria collettiva. Il Grand Port Maritime de Dunkerque rimane il cuore dell'economia locale. È il terzo porto francese per traffico di merci, con circa 50 milioni di tonnellate movimentate ogni anno, e rappresenta il 30% degli scambi marittimi tra Francia e Regno Unito. Il porto dà lavoro a 29.000 persone e genera 3,8 miliardi di euro di valore economico annuo, con l'obiettivo di creare altri 20.000 posti di lavoro entro il 2030. Dal 2014, la città ha avviato una nuova fase di reindustrializzazione, con investimenti nella siderurgia (come il rilancio degli stabilimenti ArcelorMittal), nell'energia (grazie al terminale di gas naturale liquefatto e alla centrale di Gravelines) e nell'industria chimica. Questo processo vuole recuperare il terreno perso a causa della deindustrializzazione che aveva colpito duramente Dunkerque nei decenni passati. Il tessuto economico locale mostra segnali di vivacità: nel 2023 sono nate 1.507 nuove imprese, soprattutto nei settori commercio, trasporti e alberghiero (31,8%), ma anche nel manifatturiero (7,1%).

Attualmente, in Francia, gli studi demografici prevedono **una diminuzione del 10% della popolazione di età compresa tra i 25 e i 54 anni entro il 2025**. Queste evoluzioni demografiche avranno un impatto significativo sul mercato del lavoro, costringendo le aziende, il sistema formativo e la politica a riflettere profondamente sulle risorse umane disponibili, sulle loro competenze, vincoli, relazioni e necessità dei sistemi valoriali.

Secondo le proiezioni dell'INSEE, l'Istituto Nazionale di Statistica, la Francia del futuro sarà più popolosa, raggiungendo quota 73 milioni di abitanti entro il 2060. Questo incremento di oltre 11 milioni di unità rispetto ai dati del 2007 sarà il risultato di un tasso di fecondità stabile, pari a 1,9 bambini per ogni donna, e di un saldo migratorio positivo di circa 100.000 nuovi ingressi all'anno.

Tuttavia, il rovescio della medaglia è rappresentato dal rapido invecchiamento della popolazione, almeno fino al 2030, con l'ingresso nella terza età dei baby-boomers. Nel 2060, gli ultrasessantenni saranno 23 milioni, corrispondenti a un francese su tre. Questo aumento di oltre 10 milioni rispetto ad oggi rappresenta un incremento superiore all'80% in termini relativi.

Questa situazione solleva preoccupazioni, poiché se la popolazione attiva dovesse mantenere la sua attuale distribuzione demografica, il tasso di occupazione nazionale cadrebbe dal 53% al 45% entro il 2025. Da qui la necessità di politiche volte a favorire l'invecchiamento attivo, anche in un'ottica di inclusione sociale.

Il tema della **qualità di vita degli anziani** è di vasta portata, in quanto definire il benessere non è una cosa semplice. Si fa riferimento a tutti quei fattori che soddisfano i bisogni degli anziani e favoriscono il loro benessere, con una moltitudine di aspetti da considerare. Inoltre, la categoria "anziano" comprende una vasta gamma di persone diverse. **Grazie all'aumento dell'aspettativa di vita** e alle migliori condizioni di salute, oggi è possibile vivere in modo indipendente, ma l'invecchiamento porta anche a maggiori difficoltà e patologie legate all'età. Alcuni ultraottantenni sono in situazione di dipendenza, mentre molti altri sono fragili.

Secondo il documento **dell'OMS Salute 2020**, il **supporto sociale**, soprattutto le relazioni familiari e amicali, è uno dei fattori più importanti che influenzano la qualità della vita degli anziani. I bisogni essenziali degli anziani includono l'autonomia, la possibilità di esprimere la propria opinione e il sentirsi ancora parte della comunità.

La prevenzione dell'isolamento e della solitudine, con il supporto della famiglia, dei pari e della comunità, è una delle strategie più promettenti per promuovere la salute e il benessere degli anziani. Il declino delle capacità funzionali fisiche e cognitive degli anziani è prevenibile e contrastabile attraverso interventi individuali e di popolazione.

Gli anziani devono essere incoraggiati a adottare stili di vita salutari e promuovere fattori che sostengono le comunità resilienti e creano ambienti favorevoli. Il progetto "**Européen et Solidaire**" intende, mediante le azioni ed attività proposte, creare spazi ricreativi per gli anziani e le loro famiglie, aumentandone la partecipazione sociale.

Il progetto contribuisce a soddisfare il bisogno individuato dal programma di intervento di *ridurre la disuguaglianza, promuovendo la salute, il benessere, ed educando a stili di vita sani e corretti (Sfida n. 3).*

L'organizzazione che accoglie i volontari è **Unis-Cité**, un'associazione francese fondata nel 1994, considerata una delle realtà pioniere nel campo del servizio civile volontario in Francia. La sua missione è quella di offrire ai giovani, di età compresa tra i 16 e i 25 anni (fino ai 30 per coloro che hanno una disabilità riconosciuta), l'opportunità di impegnarsi in progetti di utilità sociale e ambientale per un periodo

determinato, vivendo un'esperienza collettiva di cittadinanza attiva. L'associazione ha avuto un ruolo decisivo nella definizione e nella promozione del Service Civique francese, ufficializzato poi nel 2010, contribuendo a costruirne il modello operativo e a strutturare il quadro normativo.

Gli obiettivi principali di Unis-Cité sono molteplici. In primo luogo, l'associazione punta a promuovere la cittadinanza attiva e la solidarietà sociale, offrendo ai giovani un'esperienza concreta di impegno a favore della collettività e sensibilizzandoli alle problematiche e alle disuguaglianze sociali e ambientali. Allo stesso tempo, lavora per favorire la coesione sociale e il dialogo interculturale, mettendo in relazione giovani provenienti da contesti sociali, culturali e formativi differenti. Un altro obiettivo fondamentale è accompagnare i partecipanti nel loro percorso personale e professionale, offrendo un'esperienza formativa che consenta di acquisire competenze trasversali e di facilitare l'accesso al mercato del lavoro o la prosecuzione degli studi. Infine, Unis-Cité si propone di rispondere ai bisogni sociali emergenti attraverso missioni concrete, progettate in collaborazione con gli attori locali, che affrontano temi come l'isolamento sociale, l'inclusione digitale, la tutela dell'ambiente, l'educazione civica e la lotta alle discriminazioni.

Dal punto di vista metodologico, Unis-Cité ha fatto la scelta di organizzare il proprio servizio civile in équipes miste e collettive. I volontari sono infatti riuniti in piccoli gruppi, solitamente composti da otto a dieci persone, con profili diversi per età, percorso scolastico, provenienza geografica e condizione sociale. Questa dimensione collettiva è considerata essenziale per favorire l'incontro, il confronto e la conoscenza reciproca, contribuendo a decostruire stereotipi e pregiudizi attraverso la pratica quotidiana di un'esperienza comune. Ogni équipe è coinvolta in progetti tematici specifici, che durano generalmente tra i sei e i nove mesi a tempo pieno e si svolgono in partenariato con enti locali, istituzioni pubbliche, scuole, associazioni, case di riposo o municipalità. I progetti spaziano in vari ambiti, dalla sensibilizzazione ambientale nelle periferie urbane, all'organizzazione di cineforum educativi, all'accompagnamento di persone anziane o isolate, fino alla promozione del riuso e alla lotta allo spreco.

Oltre all'esperienza pratica sul campo, Unis-Cité prevede per i propri volontari un accompagnamento pedagogico strutturato, composto da moduli formativi dedicati alla cittadinanza, al lavoro di squadra, alla gestione dei conflitti, all'orientamento professionale e allo sviluppo personale. Questi momenti formativi, distribuiti lungo tutto il percorso di servizio civile, sono pensati per rafforzare le competenze trasversali dei partecipanti e per favorire la riflessione collettiva, lo scambio di pratiche e il confronto con altre realtà. A ciò si aggiunge un accompagnamento individuale garantito da un tutor di riferimento, che segue ogni volontario nell'arco del servizio, supportandolo nella definizione e valorizzazione del proprio percorso futuro, sia esso formativo, lavorativo o di ulteriore volontariato.

Unis-Cité dedica particolare attenzione all'inclusività e all'accessibilità delle proprie missioni, impegnandosi a rendere il servizio civile aperto a tutti, compresi i giovani con minori opportunità, quelli in difficoltà economica, con percorsi scolastici discontinui o situazioni personali complesse. In questa prospettiva, l'associazione ha predisposto una serie di dispositivi di sostegno personalizzati, che includono accompagnamento sociale, adattamenti organizzativi delle missioni e aiuti materiali.

Alla base dell'esperienza proposta da Unis-Cité vi sono alcuni principi fondanti irrinunciabili: la laicità, la neutralità politica, il rispetto e la valorizzazione del collettivo rispetto al singolo, la solidarietà e la sperimentazione di nuove forme di cittadinanza attiva. Nel corso di trent'anni di attività, Unis-Cité ha coinvolto più di trentamila giovani volontari, è oggi presente in oltre sessanta città francesi e collabora stabilmente con più di cinquecento partner tra enti locali, associazioni, istituzioni pubbliche e realtà del terzo settore. Il suo modello è considerato una buona pratica a livello europeo, per la capacità di coinvolgere giovani eterogenei in percorsi collettivi, per l'impatto sociale che produce sui territori e per la qualità dei percorsi di cittadinanza e inclusione sociale che offre ai partecipanti.

A Dunkerque, l'antenna locale di **Unis-Cité** concentra molte delle sue energie nella missione "Solidarité Séniors": giovani volontari, tramite il programma di **Service Civique**, entrano nelle case degli anziani isolati per offrire compagnia, animazione sociale e supporto quotidiano. Grazie a questo impegno, portano momenti di umanità e di allegria a persone sole, favorendo un'integrazione più attiva nella comunità. Volte Unis Cité propone anche attività digitali, come gli atelier di alfabetizzazione informatica ("Les Connectés"), mirati a contrastare il divario tecnologico che esclude molti anziani .

Le missioni sono pensate per rispondere a bisogni concreti: offrire un supporto quotidiano ai più fragili, prevenire l'isolamento sociale, migliorare l'autonomia personale e rafforzare il tessuto intergenerazionale. Il coinvolgimento di giovani tra i 18 e i 25 anni, impegnati otto-dieci mesi in attività settimanali, valorizza anche l'aspetto formativo: i volontari acquisiscono competenze relazionali, organizzative e di animazione, entrando in contatto diretto con realtà sociali locali.

L'Associazione **Unis-Cité** per l'intervento progettuale si avvale delle seguenti partnership locali:

Dipartimento EHPAD Dunkerque (Établissement d'Hébergement pour Personnes Âgées Dépendantes)

Strutture residenziali che accolgono anziani in condizioni di solitudine o con problemi di salute fisica e mentale. L'EHPAD, presente con più sedi nel territorio regionale, seleziona gruppi di residenti idonei a partecipare alle attività proposte dai volontari di Unis-Cité. Ogni anno viene definito un calendario di interventi settimanali, che comprende momenti di animazione, compagnia e piccole attività ricreative, pensati per favorire il benessere e la socializzazione degli anziani.

CCAS Ville de Dunkerque (Centre Communal d'Action Sociale)

Il CCAS è la struttura pubblica del Comune di Dunkerque dedicata alle politiche sociali. Accoglie quotidianamente cittadini in condizioni di vulnerabilità sociale, economica o legata al background migratorio. Tra le attività offerte: doposcuola per bambini, laboratori pomeridiani per giovani con disabilità, sportelli informativi per famiglie, ludoteca popolare e servizi di orientamento scolastico e professionale per tutte le età. Il CCAS è uno dei principali partner di Unis-Cité per le attività di sensibilizzazione settimanale contro le discriminazioni.

Obiettivo del progetto

Realizzare interventi mirati a potenziare la partecipazione sociale e le misure di sostegno a vantaggio delle persone anziane e delle loro famiglie.

L'obiettivo del progetto si conferma la realizzazione di interventi mirati a potenziare la partecipazione sociale e le misure di sostegno a vantaggio delle persone anziane e delle loro famiglie e porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: 1 [Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo], 4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Tali obiettivi sono stati scelti in quanto, come è emerso dall'analisi dei bisogni bisogna **attuare azioni precise che migliorino l'adesione sociale e le politiche di supporto a favore dei cittadini anziani** e delle loro famiglie. In questo modo, il programma si adatta alla **sfida sociale n.3 [Ridurre la disegualianza, promuovendo la salute, il benessere, ed educando a stili di vita sani e corretti]**.

In particolare, il progetto si concentrerà sulla creazione di soluzioni per risolvere le problematiche sociali degli anziani, la maggior parte delle quali derivano dall'ambiente fisico e sociale in cui vivono (casa, quartiere, comunità, ambiente di lavoro) e dalla mancanza di interazione sociale con persone di tutte le età [**AZIONE A: SOLIDARITÉ SENIORS**]. In questo modo, il progetto contribuirà a raggiungere l'obiettivo dell'Agenda 2030 stabilito dal programma di intervento **target 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria**.

Inoltre, il progetto attiverà laboratori di ginnastica dolce per gli anziani, garantendo il loro benessere fisico e psicologico [**AZIONE B: SOLIDARITE' AIDANTS**]. In tal senso, il progetto contribuirà a raggiungere l'obiettivo del programma di intervento per lo sviluppo sostenibile **target 1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili** ". Infine, in linea con il **target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro** ", il progetto cercherà di attivare servizi per l'inclusione e il coinvolgimento delle famiglie degli anziani che partecipano alle attività, attraverso incontri per la presentazione dei problemi tipici della terza età, ai quali devono essere preparati [**AZIONE C: LES CONNECTES**].

Testimonianze dagli ex volontari:

Perché hai scelto questa missione? Che cosa ti è piaciuto nella missione Solidarité Aidants?

Ho scelto questa missione perché ero attratta dal contesto della disabilità, ma oltre a questo desideravo scoprire le diverse professioni del settore medico-sociale per riuscire a trovare la mia strada. Volevo impegnarmi a livello locale, rendermi utile agli assistenti familiari e ai loro cari, e cercare di avere un impatto positivo sulla società e sulle diverse strutture associative con cui abbiamo collaborato.

Quello che mi è piaciuto di questa missione è stato il fatto di poter alleviare, per quanto possibile, il carico degli assistenti familiari. Troppo spesso si dimenticano tutte quelle persone che, ogni giorno, accompagnano i propri cari in situazione di perdita di autonomia e dedicano loro enormi energie.

(Killian R.)

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: SOLIDARITE SENIORS

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista di promuovere la partecipazione sociale e culturale degli anziani, valorizzando il loro ruolo e il loro importante contributo nella costruzione di una società democratica ed inclusiva.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, nell'individuazione degli anziani che vogliono partecipare alle attività di progetto, alla realizzazione dei tornei mensili di carte, la cooperazione per i contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio e predisposizioni schede personali per gli anziani che intendono usufruire delle attività di progetto.

Attività A.1: Attività ludico-ricreative

- Supporta nell'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)

- Partecipa alla predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio;
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Supporta nei Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività;
- Coopera per la Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Supporta nella Realizzazione di attività ludico-ricreative mediante dinamiche di gruppo (giochi da tavola, carte, dinamiche non formali di socializzazione e confronto nel gruppo)
- Partecipa Realizzazione di tornei mensili di carte pubblicizzati sul territorio e aperti alla comunità
- Coopera alla Realizzazione di eventi/feste nei periodi delle ricorrenze

Attività A.2: Attività socio-culturali

- Supporta nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta nella predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Coopera per l'Individuazione dei siti storico- artistico- culturali di maggiore interesse presenti sul territorio
- Collabora Realizzazione di visite culturali guidate sul territorio

Attività A.3: Attività teatrali

- Coopera per l'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta per la Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora all'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Aiuta per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Collabora per Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Partecipa alla Realizzazioni di attività teatrali
- Supporta alla Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale aperto a tutta la comunità.

Attività A.4: Attività di alfabetizzazione informatica

- Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta alla Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Coopera per Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Collabora per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Aiuta nella Promozione sul territorio delle attività pianificate

- Supporta Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer)
- Partecipa all'Utilizzo di Internet e posta elettronica
- Collabora all'Utilizzo di Word per scrivere testi
- Aiuta all'Utilizzo della fotografia digitale
- Supporta nel monitoraggio in itinere
- Collabora nella verifica finale delle attività

AZIONE B: SOLIDARITE AIDANTS

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di prevenire i disagi e i problemi di salute degli anziani offrendo loro dei laboratori di risveglio muscolare. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto nella scelta della sede, supporto durante le sedute di R.O.T. e supporto durante la realizzazione del laboratorio di musicoterapia.

Attività B.1: Attività psicomotorie

- Supporta nella Scelta della sede
- Aiuta all'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporto nella predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per l'Organizzazione dei laboratori in programma
- Aiuta nei Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Supporta durante Realizzazione del laboratorio di ginnastica dolce
- Supporta durante le Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Supporta per la Realizzazione del laboratorio di musicoterapia
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate

AZIONE C: LES CONNECTES

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di prevenire i disagi e i problemi di salute degli anziani offrendo loro dei laboratori di risveglio muscolare. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto nella scelta della sede, supporto durante le sedute di R.O.T. e supporto durante la realizzazione del laboratorio di musicoterapia.

Attività C.1: Formazione per famigliari e caregiver sui temi dell'assistenza all'anziano

- Supporta nell'identificazione dei nuclei famigliari e dei caregiver per la formazione;
- Partecipa alla creazione delle schede d'iscrizione alla formazione;
- Collabora nella raccolta iscrizioni;
- Supporta nella individuazione della sede adeguata alla formazione;
- Assiste nel contatto con un medico geriatra;

- Collabora nell'organizzazione logistica della formazione;
- Supporta la strutturazione dei contenuti della formazione e della metodologia da adottare;
- Partecipa alla formazione;
- Partecipa alla relazione finale

Attività C.2: Campagna di sensibilizzazione rispetto alla condizione di isolamento delle persone anziane

- Aiuta nell'Identificazione degli strumenti di sensibilizzazione più adeguati (manifesti, brochure, opuscoli, video ecc.);
- Supporta nell'Identificazione dei contenuti della campagna di sensibilizzazione;
- Coopera all'Identificazione dei canali social da utilizzare per la campagna di sensibilizzazione;
- Aiuta alla Creazione di una pagina facebook della campagna;
- Supporta nella Manutenzione della pagina Facebook della campagna;
- Supporta alla Realizzazione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di sensibilizzazione;
- Aiuta per la Manutenzione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di sensibilizzazione;
- Supporta l'ideazione del materiale informativo per la campagna;
- Collabora all'Ideazione di un logo per la campagna di sensibilizzazione;
- Partecipa alla realizzazione dei materiali per la campagna;
- Partecipa alla distribuzione dei materiali informativi;
- Supporta la realizzazione della campagna.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Unis-Cité Nationale	181277	AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO SNC	7

Sede/i di attuazione all'estero:

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Unis-Cité Nationale	228692	Unis-Cité - Dunkerque	DUNKERQUE	EE	Quai des Hollandais 44	7

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	7
Numero posti senza vitto e alloggio:	0
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari:

L'ospitalità degli operatori volontari in Servizio Civile è prevista in alloggi sistemati in appartamento. I volontari saranno accolti in un alloggio (situato nel centro abitato) che presenta condizioni di full comfort. L'alloggio è situato nei pressi degli uffici della organizzazione partner locale e la sede di realizzazione del progetto è raggiungibile senza alcun disagio. I volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantita direttamente dall'Ente.

Si chiarisce che nel periodo di permanenza in Italia (ovvero i primi 25 giorni dall'inizio del progetto e gli ultimi 5 giorni prima della sua conclusione) il progetto non prevede la fornitura agli operatori volontari del vitto e dell'alloggio e che la sede Italia è ubicata a Napoli.

Il periodo di permanenza all'estero, nell'ambito del progetto, prevede da parte dell'ente di accoglienza degli operatori volontari la fornitura in loro favore di vitto e alloggio

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di riposo da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 4 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi all'estero della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024)
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socio-culturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. E' necessario il buon senso e un approccio di rispetto ed empatia verso una cultura diversa, flessibilità per i costumi locali, come la questione dell'orario, il ritmo di lavoro, per esempio.

La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Conoscenza livello A1 della lingua francese o inglese

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al centro per una globalizzazione sostenibile e inclusiva - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese